

LA NAZIONE

Pisa

1.300 Sped. abb. post. Gr. 1/70

Fondata nel 1859

Venerdì 6 agosto 1993

E il ministro della giustizia applaudirà i detenuti-attori

Giovanni Conso domani a Volterra, per assistere a una speciale rappresentazione del 'Marat-Sade'

Servizio di
Alessandro Turini

Domani Volterra aprirà piazza dei Priori ad un nugolo di attori un po' speciali, che daranno fondo alle proprie "verve" artistica di fronte ad un ospite altrettanto particolare. I protagonisti del "Marat Sade" saranno infatti i detenuti del Maschio, l'ospite di riguardo lo stesso ministro della giustizia Giovanni Conso.

Ne è davvero passato di tempo dal 1988, quando un coraggioso regista, Armando Punzo, scommettendo contro la diffidenza di molti, ma avendo in cambio l'appoggio di enti co-

me l'amministrazione provinciale di Pisa, riuscì ad allestire il primo spettacolo coi carcerati di Volterra. Da allora, pur a fronte di scarse risorse economiche, il miracolo si è ripetuto ogni anno, confortato dagli apprezzamenti di critici teatrali di tutto il Paese e dall'affetto crescente dei cittadini, delle istituzioni e, in primo luogo, della direzione del penitenziario. Poco per volta i detenuti nella loro improvvisa libertà, si sono sentiti spronati a dare il meglio di loro stessi, e puntualmente anche stavolta il "miracolo" si ripeterà.

La pubblicazione "La scena

rinchiusa", che raccoglie testimonianze preziose dei primi quattro anni di attività all'interno del Maschio e la recente realizzazione del video "Le voci di dentro", in collaborazione con la Rai sono solo alcune delle iniziative promosse a sostegno di un'opera che sembra aver colto lo spirito di una giusta attività di reinserimento sociale di chi è in carcere. Per questo gli obiettivi del prossimo futuro sono due: rendere stabile l'esperienza di Volterra con la creazione di una sede sperimentale, e portare gli spettacoli di fronte al pubblico dei teatri di tutta Italia. Traguardi difficili ma forse

realizzabili. La particolarità dello spettacolo dei detenuti del Maschio è proprio quella di essere un progetto pilota, una realtà all'avanguardia in campo nazionale, per la quale si spera in un interessamento del ministero di grazia e giustizia. Proprio per questo la presenza del ministro Conso, domani, assumerà una particolare rilevanza e sarà l'occasione per valutare i futuri progetti per Volterra. Gli artefici dell'iniziativa aspettano con ansia il momento in cui si aprirà il sipario come tutti i grandi attori che calcano i palcoscenici dei teatri. Il regista Punzo

parla con entusiasmo della "migliore applicazione della legge Gozzini e dell'impegno delle forze per un risultato di prestigio", il presidente della provincia Gino Nunes, a nome dell'amministrazione, sottolinea "la giusta scelta, le esperienze utili, i piccoli passi verso una collocazione del detenuto all'interno della società". E se questi "piccoli passi" si trasformeranno in un vero e proprio percorso di esperienze concrete, magari esportabili ad altre realtà, sarà la conferma che Pisa, ancora una volta, ha fatto da battistrada per un'iniziativa meritoria.



Il ministro della giustizia, Conso